

**Inventario dell'archivio
della
Associazione nazionale licenziati
per rappresaglia politica e sindacale,
Comitato provinciale di Firenze
(1974-2009)**

A cura di Calogero Governali

Centro Documentazione e Archivio Storico CGIL Regionale Toscana
2010

Documentazione acquisita dallo scioglimento del Comitato provinciale di Firenze dell'Associazione nazionale licenziati per rappresaglia politica e sindacale (denominata anche Associazione L.36) il 26/03/2009, (responsabili all'epoca dello scioglimento Pieri Mario e Bracci Mauro).

Cenni storici

La legge 36/1974 venne approvata sotto la spinta dell'Associazione nazionale licenziati per rappresaglia politico-sindacale di Torino che fin dal 1957 aveva cercato di fare approvare una legge che riparasse, in parte, ai torti subiti dai lavoratori sottoposti a licenziamenti discriminatori e di rappresaglia.

A Firenze l'iniziativa della costituzione di un Comitato che affiancasse il patronato INCA, che si stava attrezzando per predisporre i materiali utili alle domande, fu di un gruppo di lavoratori che dopo alcuni contatti (aprile 1974) promosse, di concerto con la FLM, il sindacato pensionati, l'Inca e la CdL, una Assemblea generale tenuta, presso la Camera del lavoro di Firenze, alla quale furono invitati tutti i lavoratori, di cui si aveva notizia, che fossero stati licenziati per motivi di rappresaglia politica e/o sindacale in quanto iscritti a determinati partiti e sindacati o come "punizione" per aver partecipato a scioperi e manifestazioni.

Durante l'Assemblea vennero eletti 2 donne e 5 uomini che costituivano un Comitato di coordinamento tra i licenziati delle aziende: Galileo, Pignone, Manetti e Roberts, e di varie altre aziende medie e piccole.

La prima fase dell'attività del Comitato fu indirizzata a contattare la Commissione provinciale istituita dalla L. 36 e per definire un processo condiviso e certo per la presentazione delle domande e della relativa documentazione.

Grandi difficoltà sorsero per definire l'incremento dei salari e degli stipendi per la ricostruzione del rapporto assicurativo che doveva essere fornito da coloro che richiedevano l'applicazione dei benefici di legge (e quindi in ultima analisi dal Comitato di coordinamento tra i licenziati).

Tra grandi difficoltà il Comitato riuscì a ricostruire gli importi delle retribuzioni di fatto percepite nelle varie aziende con un paziente lavoro di ricerca di buste paga e mediante un accordo tra FLM e Pignone che mise a disposizione delle tabelle di incremento salariale dal 1945 agli anni '70 per 4 categorie operaie.

Queste tabelle vennero approvate da una Commissione (mar. 1977) composta dal rappresentante dell'Associazione degli industriali da quello della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil e da 2 funzionari dell'Ufficio provinciale del Lavoro.

Successivamente lo stesso tipo di lavoro venne fatto per gli impiegati fino a ricostruire altre 5 tabelle di incremento degli stipendi approvati anche questi dalla suddetta Commissione (lug. 1977). Altro fronte di intensa attività fu il seguire l'iter delle pratiche presentate, non moltissime visti i termini restrittivi di presentazione delle domande della L. 36/74 che stabiliva in 1 anno la data utile per la presentazione delle domande.

Seguire le integrazioni documentarie richieste dall'INPS da allegare alle domande (comprovanti il licenziamento la data di cessazione, la qualifica, ecc.) e la compilazione dei tabulati di incremento salariale, impegnò tantissimo l'attività dell'Associazione.

Vi era poi una intensa attività assistenza e di stimolo delle pratiche presentate oltre all'attività legata ai ricorsi per le domande rigettate.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande e le difficoltà incontrate per la ricostruzione degli incrementi delle paghe restrinse moltissimo, di fatto, la platea potenziale degli aventi diritto che poterono usufruire della legge (per Firenze e provincia furono solo 380 su circa 2000 lavoratori che teoricamente avrebbero potuto presentare richiesta).

La stessa cosa si ripeté a livello nazionale tanto che iniziò quasi subito una nuova azione delle Associazioni provinciali per una norma che riaprisse i termini per la presentazione delle domande. Tale azione portò ad una di riapertura dei termini (L. 648/79) di tre mesi dal gennaio ad aprile del

1980 e finalmente con la L.172/1999 ad una nuova legge che riapre i termini di 180 giorni fatto che consente un notevole incremento delle domande presentate a Firenze e provincia (oltre 1500). Con la L. 30/2001 i benefici della L. 36/74 vennero estesi ad alcune tipologie di licenziati della Pubblica Amministrazione.

Non ci sono pervenuti l'atto costitutivo e il primo statuto dell'Associazione ma solo una stesura successiva contenuta nel verbale redatto dal notaio Piccinini nel 1983 quando il presidente Vasco Nesi apre l'assemblea straordinaria che ha all'ordine del giorno la modifica statutaria per consentire a tutti i soci ordinari di far parte del Consiglio direttivo.

Probabilmente nello statuto precedente potevano far parte del Consiglio direttivo solo i soci fondatori e non quelli ordinari. L'assemblea approva l'odg e così viene approvato il nuovo statuto che ha come scopo (art. 2) "l'organizzazione di tutti coloro i quali nella provincia di Firenze, abbiano subito discriminazioni secondo il disposto della L. 36/1974, al fine della gestione nel loro interesse dei metodi di attuazione di tale legge e così tutto quanto connesso e utile al riguardo. A tal fine potrà sviluppare ed intraprendere le iniziative giuridiche, politiche e culturali connessi a tali intenti"

Gli organi dell'associazione (art. 4) sono: "a) l'Assemblea dei soci; b) il Consiglio direttivo; c) il Presidente; d) l'Amministratore".

La carenza della documentazione più vecchia è sopperita da un prospetto storico dei componenti i vari organi statutari.

Da un prospetto della b., V, f.2 sappiamo che il Comitato dell'associazione fiorentina strutturò la propria attività in 3 commissioni:¹

- 1.: Commissione organizzazione, amministrazione, tesseramento;
- 2.: Commissione tabulati (Prospetti paga);
- 3.: Commissione risposte alla commissione [provinciale INPS?] di Firenze controdeduzioni ecc. e rapporti con la commissione di Roma per le pratiche sospese e respinte.

Da questo prospetto rileviamo che l'attività dell'Associazione iniziò nel 1974, primi responsabili (quasi certamente soci fondatori) furono Alfredo Mazzoni e Cialdi Dino il primo licenziato dalle Officine Galileo il secondo dalle Officine del Pignone (poi Nuovo Pignone).

Dal 1979-80 al 1985 responsabile è Alviero Quarantacinque licenziato dalla Gandi, gli subentra dal 1985 al 2004 Renzo Perissi già dipendente Pignone; Presidente è Vasco Nesi della Galileo.

L'attività principale dell'Associazione come in parte detto è l'istruzione delle pratiche personali per la richiesta dei benefici, la ricerca di documentazione e di testimonianze atte a far accogliere le richieste e l'assistenza di concerto con i patronati dell'iter delle varie posizioni.

Una certa attività viene posta nel sollecitare alle forze politiche, in primis al PCI e al suo deputato fiorentino Novello Pallanti, una norma che estenda e riapra i termini per beneficiare della normativa della L. 36 cosa che avviene in varie fasi con delle proroghe trimestrali e poi, dopo molte difficoltà, con la L. 172 del 1999 che riapre i termini per 180 giorni.

Assistiamo allora a una nuova fase di attività dell'Associazione verso lavoratori e loro eredi per l'istruzione delle nuove pratiche.

A differenza del comitato bolognese che ha messo in essere una molteplice e fitta attività di mostre, convegni, ed iniziative esterne il comitato fiorentino non è sembrato molto attivo su questo versante, e a parte la bozza di programma per un Convegno e la partecipazione a qualche iniziativa Emiliano-romagnola, non abbiamo che sporadiche notizie documentali su tale versante. L'attività più cospicua in questo senso è la promozione e la collaborazione per pubblicare il volume di Franco

¹ La 1. commissione risulta composta da: Nesi Vasco, Bracci Mauro, Marini Oscar, Pinzani Luisa, Moretti Fiorenzo, Amirri Liliana, Lenzi Marisa, Sartini Liliana, Midollini Sirio;

La 2. Commissione è composta da: Marini Oscar, Simoncini Fernando, Villaresi Marcello, Salvestrini Otello;

La 3. commissione è composta da: Quarantacinque Alviero, Amirri Liliana, Mocali Giulio, Pieri Mario, Sarti Renzo, Midollini Sirio ed è coordinata da Mario Lucchesi dell'INCA di Firenze.

Nel Comitato L. 36 dall'ottobre 1983 entrarono a far parte: Perissi Renzo, Zolfanelli Mario, Sardelli Amedeo, Bianchi Marcello, Del Grazia Ciro, Dei Alvaro, Fanfani Spartaco.

Manescalchi "Movimento operaio e discriminazione in fabbrica : Firenze 1943-1960" che ricostruiva le discriminazioni nelle fabbriche della provincia di Firenze.

Con l'esito finale delle pratiche evase con la L. 172 viene man mano ad esaurirsi lo scopo dell'Associazione che cessa la sua attività con l'assemblea del 19/02/2009 convocata con all'odg lo scioglimento della stessa.

Successivi contatti con Mario Pieri hanno consentito il recupero di materiale che è stato raccolto ed è in possesso dell'interessato che documenta il suo impegno nella vita dell'Associazione.

Questo materiale (prevalentemente di documentazione fotocopiata) in qualche modo arricchisce la conoscenza dell'attività associativa anche se si è ritenuto di lasciare questo apporto come carte personali del Pieri all'interno della presente descrizione. Di particolare rilievo sugli scopi e l'attività organizzativa dell'associazione è una relazione contenuta tra questi materiali dal titolo "Come nacque il Comitato L. 36 della Provincia di Firenze" che chiarisce l'attività fino agli anni '80.

Documentazione e riordinamento

La documentazione pervenuta è costituita da due parti distinte una la più numerosa (25 buste) ben organizzata in buste originali (numerate 1-25) contrassegnate dalla/e lettere alfabetiche iniziale/i delle pratiche personali dei lavoratori richiedenti l'applicazione della L. 36/1974 e della L. 172/1999. L'altra parte corrisponde alla costituzione e all'attività organizzativa, amministrativa, culturale dell'associazione, pervenuta solo in minima parte e costituita, per la stragrande maggioranza, da documentazione sciolta e totalmente disorganizzata (costituita da statuti, verbali, corrispondenza, legislazione ecc.), che è stata riorganizzata e riunita in 4 buste (numerate I-IV). A queste si è aggiunta una quinta busta con documentazione raccolta, in originale o in fotocopia, da Mario Pieri e da lui detenuta come documentazione personale. Di questo materiale il Pieri ci ha consentito di effettuare la fotocopiatura e nel caso di documenti presenti in più copie ce n'è stata donata copia, anche in originale.

Altra documentazione, qui non presente, è reperibile nell'archivio della Camera del lavoro di Firenze nei fascicoli annuali relativi alla corrispondenza e all'attività dell'Associazione L. 36. Mentre per la prima parte (pratiche personali) si è lasciata la documentazione nello stato originale, ricostruendo dove necessario l'ordine strettamente alfabetico dei fascicoli, e intervenendo solo sulla scansione letterale di alcune buste che contenevano poche pratiche, riaccorpandole con quelle contigue. Questo ci ha consentito di ridurre i faldoni delle pratiche personali di 5 unità (da 30 a 25) e di sfruttare meglio e più razionalmente il poco spazio a disposizione. Per la seconda parte, data l'estrema caoticità e confusione delle carte, si è cercato di ricostruire una qualche organicità nella documentazione suddividendo le 4 buste di documentazione secondo le funzioni organizzative svolte nell'Associazione cioè: di direzione generale, di amministrazione, d'organizzazione e di attività varie.

A questa documentazione va aggiunta la busta con i materiali raccolti da Mario Pieri e da lui fornitici in varie riprese, che pur essendo riconducibili alle funzioni prima elencate si è preferito mantenere separati rispetto ai materiali acquisiti direttamente dall'Associazione.

La consultazione delle carte dell'archivio è consentita solo per la parte riguardante l'attività generale dell'Associazione mentre le pratiche personali sono escluse dalla consultazione in quanto contengono dati sensibili.

Affari generali

B. I

fasc. 1: 'Assemblea straordinaria di Associazione' (17/01/1983) verbale del notaio Mario Piccinini dell'assemblea del Centro coordinamento discriminati di Firenze di modifica dello statuto per consentire la partecipazione dei soci ordinari al Consiglio direttivo e nuovo statuto dell'associazione; contiene anche:

- "Statuto" Associazione licenziati per rappresaglia politico-sindacale di Torino e provincia, 2 cop.,
- Lettera di convocazione dell'assemblea straordinaria per la cessazione dell'attività (04/02/2009);

fasc. 2: Documentazione e corrispondenza (21/09/1983-21/06/1996) ricevuta e spedita in larga parte con Novello Pallanti e altri parlamentari sulla presentazione e approvazione di norme per la riapertura dei termini della L. 36/74;

fasc. 3: 'Legge 15/02/1974 n. 36. Norme in favore dei lavoratori dipendenti il cui rapporto di lavoro sia stato risolto per motivi politici e sindacali' testo della legge, contiene anche:

- Legge 09/06/1999 n. 172. Riapertura del termine per la regolarizzazione delle posizioni assicurative dei lavoratori dipendenti da enti o imprese private, licenziati per motivi politici, religiosi o sindacali' testo legislativo e circolari INPS n. 4848 del 30/03/1974 e 6712 del 19/11/1975 sull'applicazione pratica della legge 36/1974;

fasc. 4: Documentazione in evidenza (già collocata in classificatore in plastica a fogli mobili) contiene:

- s. fasc. 1: Organigramma del gruppo dirigente dell'Associazione licenziati per rappresaglia politico-sindacale di Firenze con recapiti telefonici, Prospetto riassuntivo delle pratiche presentate, accolte, respinte, dall'Associazione di Firenze;
- s. fasc. 2: Pro memoria Pieri e altri, serie di pro memoria mms. e dds. su vari argomenti,
- s. fasc. 3: Elenchi pratiche definite L. 36/74,
- s. fasc. 4: Elenchi pratiche non definite o non liquidate riguardanti principalmente pratiche della L. 172/1999,
- s. fasc. 5: Elenchi pratiche non ancora definite e sollecitate, presente anche documentazione integrativa a completamento delle singole pratiche e corrispondenza dell'associazione verso l'Inps e l'Inca per sollecitare la definizione delle pratiche,
- s. fasc. 6: Integrazione documentazione,
- s. fasc. 7: Elenco licenziati Pignone e Galileo che hanno beneficiato della L. 29/1979 e in attesa di applicazione dei benefici della L. 36/74,
- s. fasc. 8: Progetto convegno "Senza giusta causa",
- s. fasc. 9: Vendita e diffusione libri "Movimento operaio e discriminazione in fabbrica" e "La liberazione di Firenze";

fasc. 5: Dichiarazioni aziendali sul personale dipendente, richieste di attestazione del periodo di lavoro e delle motivazioni dei licenziamenti da allegare alle domande individuali ex L. 36 e L. 172, (copie di lavoro?);

fasc. 6: Elenchi di dipendenti e dichiarazioni sindacali e politiche da utilizzare come documentazione generica a sostegno dei motivi discriminatori dei licenziamenti;

fasc. 7: 'Corso L. Da Vinci 1954' Elenchi di ex dipendenti della Pignone disoccupati che partecipano a corsi di riqualificazione professionale;

fasc. 8: 'Note e documenti. Empoli' Elenchi delle domande accolte L. 36 e L. 172 per Empoli e circondario, presente anche documentazione generica a sostegno dei motivi discriminatori dei licenziamenti (articoli di giornali ed estratti del vol. Movimento operaio e discriminazione in fabbrica);

fasc. 9: Richieste ricostruzione posizioni contributive ex L. 172/1999, contiene:

-s.fasc. 1: 'Domande presentate provincia di Firenze e inviate a Roma anno 2000-2001. Con documentazione allegata',

-s. fasc. 2: 'Riconosciuti INCA' copie delle domande presentate attraverso il patronato,

-s. fasc. 3; 'Copie deleghe e domande INCA' deleghe e copie delle domande presentate attraverso il patronato;

fasc. 10: 'Fioravanti. Sesto' copie di domande presentate All'Inps di Sesto F.no contiene :

s. fasc. 1: 'Dichiarazioni e testimonianze di ... fatto a Sesto' e copia pratica Meriggi-Parigi (non presente tra quelle dei fascicoli personali),

s. fasc. 2: Attività esterne fatte dal comitato provinciale di Bologna dell'Associazione licenziati per rappresaglia politico-sindacale dal 2002 al 2005, presente anche un calendario per l'anno 2005 della stessa associazione dal titolo "la Costituzione negata nelle fabbriche : industria e repressione antioperaia nel bolognese" con cronologia, documenti e molte foto;

fasc. 11: 'Deleghe Sindacato pensionati SPI-Cgil' elenco deleghe eseguite e modelli di delega in bianco;

Fasc. 12: Fotografie, (s.d.) 13 foto a colori (2 ripetute) di un pranzo conviviale dei membri dell'Associazione tenuto probabilmente nel 1987 presso il ristorante Bella Ciao di Scandicci.

Organizzazione

B. II

Reg. 1: 'Rubrica completa dei nominativi e di tutti i dati concernenti la legge 36/74', Rubrica alfabetica con i dati riassuntivi e lo stato di avanzamento delle richieste;

fasc. 1: 'Lic.[enzia]ti off. Pignone. Manca Sesto', schede personali ordinate alfabeticamente con i dati salienti di ciascun lavoratore od eventuale erede, n. 315 schede;

fasc. 2: 'Licenziati Off. Galileo Firenze' schede personali ordinate alfabeticamente con i dati salienti di ciascun lavoratore od eventuale erede, n. 166 schede;

fasc. 3: 'Azienda Manetti e Roberts' schede personali ordinate alfabeticamente con i dati salienti di ciascun lavoratore od eventuale erede, n. 33 schede;

fasc. 4: 'Licenziati aziende di Empoli' schede personali ordinate alfabeticamente con i dati salienti di ciascun lavoratore od eventuale erede, n. 23 schede;

fasc. 5: 'Aziende varie Firenze e altre aziende' schede personali ordinate alfabeticamente con i dati salienti di ciascun lavoratore od eventuale erede, n. 7 schede;

fasc. 6: Libretti di lavoro e libretti di iscrizione alle assicurazioni obbligatorie, n. 17 libretti e 1 tesserino di riconoscimento delle Officine Pignone. Molti libretti di lavoro sono di epoca fascista.

fasc. 7: Indirizzi. Indirizzario in ordine alfabetico degli aderenti all'associazione predisposto per l'utilizzazione come etichettario per gli invii postali;

fasc. 8: Timbri, 4 timbri dell'Associazione discriminati di Firenze e 3 timbri vari per la compilazione delle domande;

fasc. 9: Pratiche non istruite(?), documentazione relativa a nominativi non presenti nel registro rubrica delle pratiche e tra i fascicoli personali.

B. III

Aggiornamento tabelle retributive al ...

Tabelle retributive e salariali per i vari livelli di inquadramento operai (1-5) e impiegati a varie date già pre-compilate in varie copie per poter ricostruire i parametri retributivi dei lavoratori che intendono fare domanda ex L. 36/1974, suddivise per:

fasc. 1: '1. livello manovale comune. Copie tabelle e prospetti in uso fino all'accordo del 22/05/1985' ;

fasc. 2: 'Impiegati 1. categoria. Tabelle aggiornate al 31/12/1985 e al 30/04/1992';

fasc. 3: 'Impiegati 2. cat.[egoria] e speciale 1. cat.[egoria]' ;

fasc. 4: 'Impiegati 3. cat.[egoria];

fasc. 5: '4. livello. Imp.[iegati] 3. cat.[egoria], speciale 2. cat.[egoria]. Pagine complete';

fasc. 6: 'Tabelle originali' varie tabelle da op. di 1. categoria a imp. di 7. categoria;

fasc. 7: 'Operaio qualificato. Pagina 13 e 13 bis' tabelle aggiornate dal 1986 al 1992 in varie copie;

fasc. 8: 'Operaio specializzato. Pagina 12 bis e ter' tabelle aggiornate dal 1986 al 1992 in varie copie;

fasc. 9: 'Prima pagina' pagina iniziale, in bianco, con modulo di richiesta di ricostituzione del rapporto assicurativo ex L. 36/1974 per l'Inps, presenti anche tabelle aggiornate a varie date, in varie copie;

fasc. 10: 'Ultima pagina' pagina finale della richiesta di ricostituzione del rapporto assicurativo ex L. 36/1974, in varie copie;

fasc. 11: 'Stampati e carte in bianco', con modelli di stampati per la predisposizione delle domande in bianco, in varie copie;

fasc. 12: Copie e doppioni delle varie tabelle.

Fasc. 13: Varie, Moduli in bianco e istruzioni con documentazione richiesta per la compilazione delle domande;

Amministrazione

B. IV

Reg. 1: Giornal-mastro con la registrazione delle spese e delle entrate dal 16/02/1978-al 27/02/2009;

fasc. 1: 'Ricevute spese al 25-05-'80' (1978-1980), con ricevute, fatture, scontrini fiscali, bonifici bancari, estratti conto, ed altri giustificativi delle spese e degli incassi effettuati;

fasc. 2: Ricevute spese (giu/1996-27/02/2009), con ricevute delle spese ed estratti conto dei movimenti registrati sul c.c. bancario delle spese e degli incassi effettuati;

fasc. 3: 'Bollettari ricevute' 6 Blocchetti a doppia copia per ricevute (numerati in cop, dal n. 152 al n. 411) e da un blocchetto di mandati di pagamento numerato da 1-23 (14/03/1983-7/03/1988);

Carte Pieri Mario

B. V

Contiene materiali, molti in fotocopia, donati o prestati da Mario Pieri per la fotocopiatura e riorganizzati nei seguenti fascicoli

- fasc. 1: Corrispondenza in entrata e in uscita (1974-2003);
- fasc. 2: Indirizzario e composizione del Comitato L. 36, presente la relazione: "Come nacque il Comitato L. 36 della Provincia di Firenze" di cc. 5;
- fasc. 3: Convocazioni e verbali (1981-2003);
- fasc. 4: Elenchi vari di lavoratori licenziati per rappresaglia richiedenti i benefici della L. 36 ed elenchi delle domande accolte;
- Calzificio Passigli-Geca 'Villoresi, Pieri' contiene corrispondenza e materiale (relazioni, rassegna stampa, dichiarazioni, promemoria ecc.) per suffragare che i licenziamenti avvenuti nella ditta sono stati motivati da motivi di rappresaglia politica e/o sindacale;
- fasc. 5: Documentazione e memorie per suffragare che i licenziamenti avvenuti nelle ditte Nuovo Pignone e Officine Galileo sono stati motivati da motivi di rappresaglia politica e/o sindacale;
- fasc. 6: Dichiarazioni rilasciate dal Pieri a favore di licenziati di varie aziende fiorentine (Nuovo Pignone, Officine Galileo, Fiat, De Micheli, Boschi e Cinelli), con elenchi nominativi;
- fasc. 7: Dichiarazioni a favore di lavoratori di ditte varie rilasciate da strutture sindacali o da persone varie suddivisi in:
 - s.fasc. 1: Dichiarazioni a favore dei lavoratori e lavoratrici tessili della ditta "Lini e Lane",
 - s.fasc. 2: Dichiarazioni di vari;
- fasc. 8: Legislazione ; Cause e sentenze, contiene:
 - s.fasc.1: copie di sentenze tra l'Inps e i lavoratori e le lavoratrici richiedenti i benefici della L. 36, (1994-1995),
 - s.fasc. 2: Legislazione, Testo L. 36, proposte di legge per la riapertura dei termini, delibere del Ministero del Lavoro, (1979-1999);
- fasc. 9: Rassegna stampa, raccolta di quotidiani o periodici vari sulle motivazioni politiche nei licenziamenti di alcune aziende e di documentazione dell'attività dell'Associazione a livello fiorentino e nazionale;

- fasc. 10: Modulistica e Stampati, contiene modulistica in bianco e materiale a stampa vario, (copie di pergamene e diplomi, copie di volantini, inviti, 1 manifesto originale per una borsa di studio su una tesi di laurea di “approfondimento sul mondo del lavoro nelle fabbriche di Firenze e provincia” del 1985.

La tesi di Franco Manescalchi risulterà quella premiata e verrà poi pubblicata nel volume “Movimento operaio e discriminazione in fabbrica : Firenze 1943-1960” che ricostruiva le discriminazioni nelle fabbriche della provincia di Firenze;

- fasc. 11: RegISTRAZIONI audio (1981-1984),
 - o 2 cassette audio con registrazione dei lavori della riunione L. 36 dell’11/5/1981,
 - o 3 (2+1) cassette audio con registrazione dei lavori della riunione L. 36 del 5/11/1983, 1 cassetta audio ha la scritta “Onesti”,
 - o 1 cassetta Manifestazione di Roma del 4/4/1984 per L. 36.,
- fasc. 12: Libretti di lavoro e tessere (anni ’40-50),
 - o 2 libretti di lavoro, 1 libretto personale di iscrizione alla cassa nazionale per le assicurazioni sociali,
 - o 1 tesserino di riconoscimento di un lavoratore del Nuovo Pignone,
 - o 3 tessere Cgil 1947, 1949, 1950
- fasc. 13: Foto ; 8 foto di vario formato in b.n. e a col. Con didascalie al retro manoscritte del Pieri,
 - 5 relative alla Nuovo Pignone (1949-1953),
 - 1 relativa ad una manifestazione di pensionati (1983),
 - 1 con i componenti del gruppo dirigente dell’Associazione L. 36 (Pecchioni, Perissi, Pieri, Marini, Bracci, Bianchi) (2005),
 - 1 con gruppo dei licenziati del Pignone e famiglie al pranzo sociale del 1987;

Il secondo fascicolo con le foto è al di fuori della busta perchè di formato più grande cm. 30x40 e contiene anche un attestato in bianco “Anno scolastico 1988-89 Riconoscimento di partecipazione al concorso a premi per le scuole medie inferiori e superiori, sul tema Discriminazione al” illustrato da Sirio Midollini di cm. 31x45.

Serie Pratiche e vertenze personali

B. 1

Pratiche personali ‘A-B. Bac.-Bal’, 27 fascicoli personali ordinati alfabeticamente dei richiedenti l’applicazione delle provvidenze della legge 15 febbraio 1974 n. 36, con corrispondenza e documentazione varia.

B. 2

Pratiche personali ‘B. Ban.-Ben’, 38 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 3

Pratiche personali ‘B. Ber.-Boc’, 30 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 4

Pratiche personali 'B. Bol.-Bri', 32 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 5

Pratiche personali 'C. Cal.-Car', 28 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 6

Pratiche personali 'C. Cas.-Chi', 34 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 7

Pratiche personali 'C. Cia.-Cru', 40 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 8

Pratiche personali 'D-F. Dan.-Fan', 37 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 9

Pratiche personali 'F. Far.-Fre.', 31 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 10

Pratiche personali 'F-G. Fri.-Ghi.', 31 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 11

Pratiche personali 'G. Gia.-Goz', 33 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 12

Pratiche personali 'G. Gra.-Gui', 14 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 13

Pratiche personali 'I-L', 33 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 14

Pratiche personali 'M. Mad.-Mari.', 35 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 15

Pratiche personali 'M. Mari.-Med.', 35 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 16

Pratiche personali 'M. Meg.-Mor.', 30 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 17

Pratiche personali 'M-O. Mor.-Orv.', 29 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 18

Pratiche personali 'P. Pac.-Pav.', 35 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 19

Pratiche personali 'P. Pec.-Pol.', 39 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 20

Pratiche personali 'P-R. Pom.-Rim.', 31 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 21

Pratiche personali 'R-S. Rin.-Sal.', 32 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 22

Pratiche personali 'S. San-Sim.', 32 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 23

Pratiche personali 'S-T. Sir.-Tur.', 36 fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 24

Pratiche personali 'U-V. Uli.-Vol.', 34, fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;

B. 25

Pratiche personali 'Z. Zaf.-Zuf.', 12, fascicoli personali ordinati alfabeticamente c.s.;



Grassina (Fi) giardino di casa Perissi, 2004 - **Gruppo dirigente dell'Associazione Legge 36**
 Da sinistra a destra: Oreste Pecchioni, Mauro Bracci (con la barba bianca in 2. fila), Renzo Perissi, Mario Pieri, Oscar Marini, Marcello Bianchi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE LICENZIATI POLITICI E SINDACALI
 FIRENZE

CONSIGLIO DI FABBRICA
 NUOVO PIGNONE
 FIRENZE

CONSIGLIO DI FABBRICA
 OFFICINE GALILEO
 FIRENZE

Il Comitato di Firenze della Associazione Nazionale Licenziati Politici e Sindacali, unitamente ai Consigli di Fabbrica delle Aziende Nuovo Pignone e Officine Galileo, invitano tutti i lavoratori che hanno presentato domanda per ottenere il riconoscimento dei diritti previsti dalla Legge n. 36 del 15/2/1974 ad una

ASSEMBLEA

che avrà luogo

SABATO 18 GIUGNO 1983 ALLE ORE 9

nei locali della SOCIETA' MUTUO SOCCORSO di RIFREDI in Via Vittorio Emanuele n. 303 - Firenze (autobus: 1 / 2 / 8 / 14 / 20 / 28).

Verranno esaminati, alla luce dell'attuale preoccupante situazione generale del Paese, i complessi problemi riguardanti l'attuazione della Legge riparatrice, dalla quale i licenziati politici e sindacali da anni attendono giustizia. Di quella Legge che con ogni mezzo, da parte delle forze conservatrici si cerca di ostacolare.

Saranno anche decise le iniziative più opportune per rimuovere la situazione.

I licenziati con le loro famiglie sono pregati di intervenire numerosi, per offrire ognuno il proprio contributo di esperienza.

Associazione Licenziati
 Politici e Sindacali
 Firenze

st. lit. in pr. 18 giugno del Circo 3 FI

BORSA DI STUDIO

Il Centro Coordinamento Discriminati di Firenze, costituitosi per l'attuazione della Legge 36/1974, bandisce con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Firenze, una BORSA DI STUDIO TESA A FAVORIRE UN APPROFONDIMENTO SUL MONDO DEL LAVORO NELLE FABBRICHE DI Firenze e Provincia, nel periodo 1948-1966.

Il premio di L. 2.000.000 (due milioni) verrà assegnato a quella tesi di laurea che meglio coglierà la realtà politica o economica o giuridica o culturale o storica o sociale dei lavoratori nel secondo dopoguerra fino al 1966, che sia stata discussa in una Università italiana a partire dall'anno accademico 1985-1986 e che non abbia costituito oggetto di pubblicazione.

La tesi premiata o parti più interessanti della stessa, saranno pubblicate a cura e spese del Centro Coordinamento Discriminati. Le tesi consegnate rimarranno di proprietà del Centro.

I concorrenti dovranno inviare la tesi di laurea, corredata dai seguenti documenti:

- 1) - Certificato di nascita in carta libera attestante la cittadinanza italiana e la residenza;
- 2) - Certificato di laurea con voto finale;

alla Segreteria della Borsa di Studio, presso l'Assessorato della P.I. della Amministrazione Provinciale, entro la scadenza dei termini fissata il 30 Settembre 1986.

La Commissione aggiudicatrice sarà composta dal Presidente del Centro Coordinamento Discriminati, dal Presidente e dall'Assessore alla P.I. della Provincia di Firenze, da docenti di storia contemporanea, diritto del lavoro, sociologia, economia, educazione degli adulti, dall'Università degli studi di Firenze.

La consegna della Borsa di Studio in contanti, sarà corrisposta al vincitore in unica soluzione a Firenze nel mese di Dicembre 1986.

Firenze, Aprile 1985

Volantino per l'Assemblea del 18/6/1983

Manifesto per una Borsa di studio, apr. 1985



Attestato di partecipazione al concorso a premi per le Scuole Medie sul tema "Discriminazione", ill. di Sirio Midollini.



Tagliando di sottoscrizione per gli scioperi del 1964



Tessera contro la tubercolosi CGIL - INCA